



# La Comunità

**XXV Domenica del Tempo Ordinario**

**Anno "A" N. 37**

**21 - 28 Settembre 2014**

*Foglio settimanale della Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria  
Zianigo – Via Scortegara, n. 166 Tel e Fax 041/430411*

[www.parrocchia.zianigo.it](http://www.parrocchia.zianigo.it)



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: (...) "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone (...)».

## **La giustizia di Dio è dare a ciascuno il meglio** ( Dall'Avvenire del 18 settembre)

Per tre domeniche di seguito Gesù ci racconta parabole di vigne. È una delle immagini che ama di più, al punto che arriva a definire se stesso come vite e noi come tralci, per dire che il progetto di Dio per il mondo, sua vigna, è una vendemmia profumata, un vino di festa, una promessa di felicità.

Il proprietario terriero esce di casa all'alba, si reca sulla piazza del paese e assolda operai per la sua vigna: c'è un lavoro da compiere, molto lavoro, al punto che esce ancora per altre quattro volte e ogni volta assume nuovi operai. A questo punto però qualcosa non torna: che senso ha assumere lavoratori quando manca un'ora soltanto al tramonto? Il tempo di arrivare alla vigna, di prendere gli ordini dal fattore, e sarà subito sera. Di quale utilità saranno, a quanto potrà ammontare la giusta paga?

Allora nasce il sospetto che il padrone non assuma operai per le necessità della sua azienda, ma per un altro motivo. Nessuno ha pensato a questi ultimi, allora ci penserà lui, non per il suo ma per il loro interesse, preoccupandosi non dei suoi affari, ma del loro bisogno: non lavorare significa infatti non mangiare. Questo padrone spiazzato di nuovo tutti al momento della paga: gli ultimi sono pagati per primi, e ricevono per un'ora sola di lavoro la paga di un giorno intero. Non è una paga, ma un regalo. Mi commuove il Dio presentato da Gesù, un Dio che con quel denaro, che giunge insperato e benedetto a quattro quinti dei lavoratori, intende alimentare le loro vite e le loro famiglie. È il Dio della bontà senza perché, vertigine nei normali pensieri, che trasgredisce tutte le regole dell'economia, che sa ancora saziarci di sorprese.

Nessun padrone farebbe così. Ma Dio non è un padrone, neanche il migliore dei padroni. Dio non è il contabile del cosmo. Un Dio ragioniere non converte nessuno. Quel denaro regalato ha lo scopo di assicurare il pane per oggi e la speranza per domani a tutte le case.

Gli operai della prima ora quando ricevono il denaro pattuito, sono delusi: non è giusto, dicono, noi meritiamo di più degli altri. Ma il padrone: Amico, non ti faccio torto. Il padrone non è stato ingiusto, ma generoso. Non toglie nulla ai primi, aggiunge agli altri. E lancia tutti in un'avventura sconosciuta: quella della bontà. Che non è giusta, è oltre, è molto di più. La giustizia umana è dare a ciascuno il suo, quella di Dio è dare a ciascuno il meglio. L'uomo ragiona per equivalenza, Dio per eccedenza (Card. Martini). Il perché di questa eccedenza, che mi riempie di speranza, sta in evidenti ragioni d'amore, che non cerca mai il proprio interesse (1Cor 13, 5), e che mi sorprenderà, alla sera della mia vita, come un dolcissimo regalo.

## **Il Papa: «Il matrimonio non è una fiction»**


Le famiglie come il popolo di Israele in cammino nel deserto sotto la guida di Mosè, un cammino impegnativo, a volte faticoso, a volte conflittuale. E' sulla prima lettura della liturgia, nella Festa dell'Esaltazione della Croce, che si è concentrata l'omelia di Papa Francesco che, nella Basilica vaticana, ha celebrato domenica la Santa Messa con il rito del matrimonio. Venti le coppie di sposi intorno all'altare: i più giovani hanno meno di trent'anni, i più maturi una cinquantina e hanno esperienze di vita diverse alle spalle.

«L'amore di Gesù, che ha benedetto e consacrato l'unione degli sposi, è in grado di mantenere il loro amore e di rinnovarlo quando umanamente si perde, si lacera, di esaurisce. L'amore di Cristo può restituire agli sposi la gioia di camminare insieme; perché questo è il matrimonio: il cammino insieme di un uomo e di una donna, in cui l'uomo ha il compito di aiutare la moglie ad essere più donna, e la donna ha il compito di aiutare il marito ad essere più uomo».

Il Papa è tornato a sottolineare che il cammino a cui gli sposi sono chiamati non è un cammino liscio, senza conflitti, non sarebbe umano, ma questa è la vita! E ha offerto il suo consiglio:

«E' normale che gli sposi litighino: è normale. Sempre si fa. Ma vi consiglio: mai finire la giornata senza fare la pace. Mai. E' sufficiente un piccolo gesto. E così si continua a camminare».

Alla fine l'augurio del Papa: «Vi auguro, a tutto voi, un bel cammino: un cammino fecondo; che l'amore cresca. Vi auguro felicità. Ci saranno le croci: ci saranno! Ma sempre il Signore è lì per aiutarci ad andare avanti. Che il Signore vi benedica!».

<b>GIORNO per GIORNO</b>	<b>SANTE MESSE NELLA SETTIMANA</b>	<b>Vita di Comunità</b>
<b>Domenica 21</b> <b>XXV T. Ordinario A</b> Is 55, 6-9 Sal 144 Fil 1, 20c-24.27a Mt 20, 1-16	<b>08:00 per vivi e def.ti gruppo rosario via Righi* Galdiolo Luigi, Sante, Teresa* Morussi Attilio*</b> <b>10:00 <u>Battesimo</u> di Volpato Daniele di Matteo e Ceccon Ornella.</b> <b>def.ti: Saccon Silvana* Zampieri Silvano*</b> <b>18:30 per la fam. Federici Gino*</b>	
<b>Lunedì 22</b>	<b>08:00 def.ti: Campagnaro Elena* Mares Andy*</b>	
<b>Martedì 23</b>	<b>08:00 in ringraziamento a Maria* per anime del purgatorio*</b> <b>ad. m. So. Sa.*</b>	
<b>Mercoledì 24</b>	<b>08:00 Preghiera delle Lodi e S. Comunione*</b> <b>20:30 Adorazione e preghiera mariana*</b>	
<b>Giovedì 25</b>	<b>08:00 def.ti: Brazzolotto Giovanni* per vivi e def.ti fam. Casetta*</b> <b>18:30 S. Messa in onore di S. Bakhita presso l'agriturismo da Frinci.</b> <b>def.ti: Pierobon Pietro* Boato Elena* def.ti fam. Vescovo Pietro*</b> ( seguirà piccolo rinfresco)	
<b>Venerdì 26</b>	<b>08:00 def.ti fam. Spolaore Angelo, Ragazzo Teresina* Mocellin Domenico* ad. m. off.*</b>	
<b>Sabato 27</b>	<b>15:00 <u>Matrimonio</u> di Dalle Fratte Marco e Turrin Stefania</b> <b>18:30 def.ti: Bettin Adolfo* Fardin Luciana* Menegale Resi* Baldan Pasquale* Campagnaro Giovanni* Calzavara Regina* Stevanato Renato* Sabbadin Aldo*</b>	
<b>Domenica 28</b> <b>XXVI T. Ordinario A</b> Ez 18, 25-28 Sal 24 Fil 2, 1-11 Mt 21, 28-32	<b>08:00 def.ti: Masiero Giacomo* per gruppo rosario Tandura*</b> <b>ad. m. Maria Basso*</b> <b>10:00 S. Messa di apertura dell'Anno Pastorale</b> (seguirà lavoro di gruppo in oratorio in vista della visita pastorale del Vescovo del 6-15 febbraio 2015 e pranzo di gruppo alle ore 13:00 in palestra). <b><u>Festa dell'AVIS</u></b> (43° giornata del donatore, seguirà dopo la S. Messa salute delle autorità, premiazione dei soci benemeriti e rinfresco in palestra) <b>def.ti: Bertoldo Giuseppe, Piero, Maria, Paola* Pellizzon Guido*</b> <b>18:30 def.ti: Coi Franco* Campagnaro Pierina* Gallo Amabile* Bonaldo Paolo, Giovanni, Dina, suor Pia Veronica, Budai Onorino, Annunziata, Laura, Fiorenzo*</b>	<b>Cari saluti da don Ruggero e il diacono Lucio.</b>

**Preghiera da recitare prima del Pranzo con la candela accesa**

Signore Gesù tu ci chiami a seguirti in tutte le ore della nostra vita perché tu non paghi secondo i nostri meriti ma con infinita bontà. Grazie di essere insieme attorno a questa tavola. Amen.

**N.B. Giovedì 25 settembre** dalle ore 14:30 alle 17:00 per preparare l'oratorio alle attività di catechismo chiediamo a genitori volontari un po' di tempo per le pulizie dell'ambiente. Grazie a chi verrà....

**AVVISO**

Per le attività della palestra sono aperte le iscrizioni dal lunedì al venerdì dalle ore 16:00 alle ore 20:00.

**LUNEDI' 29 SETTEMBRE INIZIA L'ANNO CATECHISTICO CON IL SEGUENTE ORARIO, I GENITORI SONO INVITATI A FERMARSI PERCHE' LE CATECHISTE DEVONO DARE ALCUNE INFORMAZIONI.**

<b>CLASSE</b>	<b>GIORNO</b>	<b>CATECHISTE</b>	<b>ORARIO</b>
1° A elem.	LUNEDI'	LENA - PAOLA	15:00-16:00
1°B elem.	LUNEDI'	LUCIA - MARTINA	15:00-16:00
2°A elem.	MARTEDI'	BETTY	15:00-16:00
2°B elem.	MARTEDI'	ARIANNA	15:00-16:00
3° elem.	LUNEDI'	ANNA-MARTINA-LAURA	15:00-16:00
4° elem.	GIOVEDI'	ARIANNA	15:00-16:00
5° elem.	MERCOLEDI'	MARIAGRAZIA	15:00-16:00
1° media	MERCOLEDI'	LENA - PAOLA	15:15-16:15
2° media	VENERDI'	ANGELA - SILVIA	15:15-16:15
3° media	VENERDI'	EMANUELA - LUCIA	15:15-16:15
1° super.	LUNEDI'	SIMONETTA	17:00-18:00